

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

La seduta comincia alle 9,50.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cinquantatré.

Trasferimento in sede legislativa di proposte di legge.

PRESIDENTE propone il trasferimento in sede legislativa delle proposte di legge nn. 1239 e 1637.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge S. 699: Legge finanziaria 2002 (approvato dal Senato) (1984).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri la Commissione ha presentato l'ulteriore emendamento 9.156.

Avverte altresì che, in relazione alla richiesta avanzata nella seduta di ieri dal sottosegretario Vegas di ricollocare, quale articolo aggiuntivo all'articolo 8, l'emendamento 44.536 del Governo, la Presidenza, acquisito anche il parere favorevole del relatore per la maggioranza, ne dispone senz'altro la ricollocazione.

EUGENIO DUCA chiede che la Presidenza proceda ad un ulteriore vaglio di ammissibilità dell'emendamento 44.536 del Governo.

PRESIDENTE osserva che i rilievi mossi dal deputato Duca all'emendamento 44.536 del Governo attengono al merito della proposta emendativa, non sindacabile dalla Presidenza.

RENZO INNOCENTI ritiene opportuna la presenza in aula di un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale allorquando si affronterà la materia connessa all'emendamento 44. 536 del Governo.

Sull'ordine dei lavori.

PIERLUIGI CASTAGNETTI chiede che l'Esecutivo riferisca alla Camera, prima della pausa dei lavori parlamentari per le festività di fine anno, sulle iniziative assunte nei confronti del Governo nigeriano per evitare l'esecuzione della pena capitale per lapidazione di una donna condannata in applicazione della legge coranica.

GIANFRANCO FINI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, avverte che il sottosegretario per gli affari esteri ha già riferito alla III Commissione della Camera circa il buon esito della richiesta formulata dal Governo italiano: l'esecuzione della condanna è stata infatti sospesa.

MARCO MINNITI chiede che il Governo riferisca alla Camera nella giornata odierna in ordine all'eventuale decisione di

non aderire al programma europeo per la realizzazione dell'aereo da trasporto militare *Airbus A400M*.

SERGIO MATTARELLA, associandosi alla richiesta del deputato Minniti, ricorda l'impegno assunto dal Governo di riferire sul tema alla Camera.

DARIO RIVOLTA osserva che la sospensione dell'esecuzione della condanna a morte della cittadina nigeriana, alla quale ha fatto riferimento il deputato Castagnetti, è dovuta ad un motivo contingente, che non preclude l'eventualità di una successiva applicazione della sentenza.

PRESIDENTE prende atto delle richieste formulate, riservandosi di acquisire la disponibilità del Governo.

Si riprende la discussione.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, chiede una sospensione di mezz'ora della seduta per consentire alla V Commissione di ultimare i suoi lavori.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Sospende la seduta fino alle 10,45.

La seduta, sospesa alle 10,15, è ripresa alle 11.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 9 e delle proposte emendative ad esso riferite, avvertendo che la Commissione ha presentato l'emendamento 9.92 (*Nuova formulazione*) che recepisce, in un

unico testo, il contenuto dei suoi emendamenti 9.92 e 9.93, che non presenta contenuti sostanzialmente innovativi.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, fa presente che la nuova formulazione predisposta recepisce il contenuto degli emendamenti 9.92 e 9.93 della Commissione.

VINCENZO VISCO, rilevato che la nuova formulazione predisposta dalla Commissione presenta contenuti innovativi, chiede la fissazione di un termine per la presentazione di eventuali subemendamenti.

GIOVANNI RUSSO SPENA lamenta la reiterata presentazione in aula, da parte della Commissione e del Governo, di proposte emendative di vasta portata normativa.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, ritiene si possa fissare un breve termine per la presentazione di eventuali subemendamenti.

MAURO AGOSTINI chiede la fissazione di un congruo termine per la presentazione di eventuali subemendamenti.

LUCIANO VIOLANTE, nel ribadire la richiesta di tempi congrui per la presentazione di eventuali subemendamenti, chiede alla Presidenza un chiarimento in relazione all'andamento dei lavori, atteso il cospicuo numero di emendamenti presentati in corso di seduta dalla Commissione e dal Governo.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, precisato che la riformulazione degli emendamenti 9.92 e 9.93 predisposta dalla Commissione chiarisce il ruolo degli enti locali, riterrebbe congruo un termine di 20 minuti per la presentazione di eventuali subemendamenti.

MAURO AGOSTINI sottolinea il carattere innovativo dell'emendamento 9.92 (*Nuova formulazione*) della Commissione.

PRESIDENTE ritiene che la riformulazione proposta dalla Commissione sia volta a chiarire il testo originario degli emendamenti 9.92 e 9.93.

Avverte altresì che il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti è fissato in 30 minuti relativamente all'emendamento 9.92 (*Nuova formulazione*) della Commissione e per le ore 13 relativamente alle ulteriori proposte emendative riferite agli articoli 3 e 44.

GIORGIO LA MALFA, in qualità di presidente della VI Commissione, chiede di chiarire quali siano complessivamente gli aspetti sostanzialmente innovativi che verrebbero inseriti nel testo dell'articolo 9.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, ritiene congrui i termini fissati per la presentazione di eventuali subemendamenti alle ulteriori proposte emendative del Governo e della Commissione.

ROBERTO VILLETTI, rilevato che l'emendamento 9.92 (*Nuova formulazione*) della Commissione presenta contenuti innovativi, chiede la fissazione di un termine più ampio per consentire la presentazione di eventuali subemendamenti.

LUCIANO VIOLANTE chiede alla Presidenza la fissazione di un termine più ampio per la presentazione di eventuali subemendamenti alle ulteriori proposte emendative riferite all'articolo 3.

PRESIDENTE avverte che il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti alle ulteriori proposte emendative riferite all'articolo 3 deve intendersi posticipato alle 15; ritiene altresì di dover confermare i termini già fissati in merito alle proposte emendative riferite agli articoli 9 e 44.

Sospende quindi l'esame dell'articolo 9 e, acquisito l'assenso del presidente della V

Commissione, riprende l'esame dell'articolo 8 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, precisando ulteriormente il parere già espresso, accetta l'emendamento 8.50 del Governo ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

PRESIDENTE avverte che il gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo ha chiesto la votazione nominale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Soda 8.1, Olivieri 8.5, Ruggeri 8.6, Stradiotto 8.10, Stucchi 8.42 e Soda 8.32 ed il subemendamento Pistone 0.8.50.3; approva quindi l'emendamento 8.50 del Governo; respinge infine gli identici Russo Spina 8.12 e Soda 8.33, nonché gli emendamenti Lusetti 8.13, Giuseppe Drago 8.36, Realacci 8.19, Giacco 8.18, Lusetti 8.23, Stucchi 8.41, Olivieri 8.28, Stradiotto 8.29 e Ruggia 8.35.

ANTONIO RUGGHIA illustra le finalità del suo emendamento 8.26.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, fa presente che la Commissione ha presentato un emendamento che recepisce le esigenze prospettate dal deputato Ruggia.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Ruggia 8.26, gli identici Mariotti 8.24, Fioroni 8.31 e Osvaldo Napoli 8.37, nonché l'emendamento Preda 8.30; approva quindi l'articolo 8, nel testo emendato.

L'emendamento 8.47 del Governo è stato ritirato prima dell'inizio della seduta.

ALDO PREDÀ illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Rava 8.02, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Rava 8.02, Benvenuto 8.01, Giuseppe Drago 8.034, gli identici Osvaldo Napoli 8.031, Mariotti 8.028 e Fioroni 8.029, nonché gli articoli aggiuntivi Osvaldo Napoli 8.032 e Fioroni 8.030.

LINO RAVA illustra le finalità sottese all'articolo aggiuntivo Benvenuto 8.06, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'articolo aggiuntivo Benvenuto 8.06, gli articoli aggiuntivi Rava 8.04 e Marcora 8.031-bis, di identico contenuto normativo, nonché l'articolo aggiuntivo Benvenuto 8.010.

ALDO PREDÀ illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Benvenuto 8.08, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'articolo aggiuntivo Benvenuto 8.08, gli articoli aggiuntivi Intini 8.024 e Misuraca 8.038, di identico contenuto normativo, nonché gli articoli aggiuntivi Intini 8.011, Pasetto 8.09, Morgando 8.012, De Franciscis 8.014, Morgando 8.015, De Franciscis 8.016, 8.017, 8.018, 8.020, 8.021, 8.022 e 8.023 e Gambini 8.025.

SERGIO GAMBINI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 8.026.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Gambini 8.026 e 8.027, Giuseppe Drago 8.033 e Bianchi Clerici 8.040 e 8.039.

PRESIDENTE ricorda che, su richiesta dell'Esecutivo, l'emendamento 44.536 del Governo si intende riferito, quale articolo aggiuntivo, all'articolo 8.

CLAUDIO BURLANDO esprime contrarietà alla soluzione proposta dal Governo con l'emendamento 44.536 che, di fatto, non tiene in alcuna considerazione l'accordo di programma precedentemente concluso e crea una condizione di incertezza circa il futuro dei lavoratori occupati nello stabilimento ILVA di Genova.

GRAZIELLA MASCIA sottolinea le deleterie conseguenze dell'iniziativa emendativa assunta dal Governo, che disattende gli accordi di programma e suscita gravi preoccupazioni tra i lavoratori dell'ILVA di Genova Cornegliano: invita pertanto il Governo a ritirare l'emendamento 44.536.

UGO INTINI, nell'associarsi alle considerazioni svolte dai deputati Burlando e Mascia, ritiene che la materia oggetto dell'emendamento 44.536 del Governo richieda maggiore approfondimento.

ALFREDO BIONDI ritiene di non potersi esprimere in senso favorevole all'emendamento 44.536 del Governo ed invita l'Esecutivo ad assumere orientamenti chiari, anche nell'ambito dei rapporti con la propria maggioranza.

EGIDIO BANTI, sottolineata l'estrema delicatezza del problema, esprime perplessità sul metodo adottato dal Governo, che invita a ritirare il suo emendamento 44.536.

ENRICO NAN rileva che l'emendamento 44.536 del Governo, la cui presentazione risponde ad esigenze procedurali e di merito, persegue prioritariamente l'obiettivo della sdemanializzazione di talune aree, fornendo peraltro idonee garanzie in termini di tutela occupazionale.

GIORGIO BORNACIN, osservato che la zona nella quale insiste lo stabilimento ILVA di Genova Cornegliano è caratterizzata da una elevatissima percentuale di persone decedute per tumore, preannunzia voto favorevole sull'emendamento 44.536 del Governo.

GABRIELLA PISTONE dichiara la ferma contrarietà dei deputati Comunisti italiani all'emendamento 44.536 del Governo: stigmatizza la scelta di affrontare una delicata questione sulla base di un colpo di mano della maggioranza.

LUCIANO VIOLANTE, parlando sull'ordine dei lavori, chiede l'accantonamento dell'emendamento 44.536 del Governo e dei subemendamenti ad esso riferiti.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del Governo, avverte che l'esame dell'emendamento 44.536 e dei relativi subemendamenti deve intendersi accantonato.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, chiede una breve sospensione della seduta per consentire al Comitato dei nove di riunirsi.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere alla richiesta formulata dal presidente della V Commissione.

Sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 11,55, è ripresa alle 12,20.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE fa presente che, alla luce dell'andamento dei lavori sul disegno di legge finanziaria, non appare possibile svolgere un dibattito in aula sull'eventuale partecipazione italiana al progetto per la realizzazione dell'aereo da trasporto militare *Airbus A400M*, come richiesto dai deputati Minniti e Mattarella; si riserva comunque di assumere le opportune iniziative affinché la questione sia affrontata nell'ambito delle Commissioni riunite affari esteri e difesa di Camera e Senato, già convocate per il 20 dicembre prossimo.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 9 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, integrando il parere già dato nella seduta di ieri, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 9.92 (*Nuova formulazione*) della Commissione ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

PIETRO ARMANI, sottolineato che l'urgenza di intervenire sulla disciplina delle fondazioni consegue, tra l'altro, alla modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione, nonché dall'esigenza di ovviare alla commistione tra fondazioni ed istituti bancari, manifesta contrarietà agli identici emendamenti interamente soppressivi dell'articolo 9.

GIOVANNI RUSSO SPENA ritiene si stia surrettiziamente avviando un processo di riforma dei poteri finanziari ed economici; dichiara che i deputati di Rifondazione comunista voteranno contro qualsiasi proposta emendativa che consenta privatizzazioni motivate, ipocritamente, dalla sussidiarietà.

MAURO AGOSTINI ritiene che in materia di fondazioni si stia perseguendo un disegno riformatore estremamente grave, ispirato ad una logica strumentale degli enti locali.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti da Grandi 9.2 a Pistone 9.7, di identico contenuto normativo, e Patria 9.33; approva l'emendamento 9.90 della Commissione e respinge l'emendamento Morgando 9.9.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI illustra le finalità del suo emendamento 9.10 e ritira il suo emendamento 9.20.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Quartiani 9.10 ed Olivieri 9.12; approva gli identici emendamenti Patria 9.34, De Francis 9.36, 9.80 del Governo e 9.91 della Commissione; respinge l'emendamento Agostini 9.14, il subemendamento Pinza 0.9.92.1, gli identici subemendamenti Pinza 0.9.92.2 e Vigni 0.9.92.7.

PRESIDENTE prende atto che il subemendamento Olivieri 0.9.92.3 è stato ritirato dai presentatori.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Agostini 0.9.92.4.

MAURO AGOSTINI illustra le finalità del suo subemendamento 0.9.92.5.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Agostini 0.9.92.5 e 0.9.92.6; approva l'emendamento 9.92 (Nuova formulazione) della Commissione e respinge l'emendamento Patria 9.42.

PIERO RUZZANTE, a nome del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, fa suo l'emendamento La Malfa 9.43, ritirato dai presentatori.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti La Malfa 9.43, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, Paroli 9.63, nonché il subemendamento Visco 0.9.150.1; approva l'emendamento 9.150 della Commissione e respinge gli emendamenti Agostini 9.64, Pinza 9.19, Visco 9.21 e 9.46.

PRESIDENTE dà lettura dell'emendamento 9.156 della Commissione.

MAURO AGOSTINI ricorda che l'ordinamento italiano prevede quattro diverse formulazioni di controllo a cui sarebbe stato auspicabile riferirsi.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 9.156 e 9.95 della Commissione; respinge gli emendamenti Quartiani 9.24 e Giuseppe Drago 9.49; approva l'emendamento 9.96 della Commissione; respinge gli emendamenti Agostini 9.51 e 9.52, nonché gli identici subemendamenti Agostini 0.9.151.1 e Pinza 0.9.151.2, ed il subemendamento Agostini 0.9.151.3; approva l'emendamento 9.151 della Commissione; respinge l'emendamento Agostini 9.56, nonché gli emendamenti Pinza 9.27 e 9.58, di identico contenuto normativo, Vigni 9.28, 9.29 e 9.30, Olivieri 9.32 ed il subemendamento Vigni 0.9.97.1; approva quindi l'emendamento 9.97 della Commissione.

ROBERTO DAMIANI illustra le finalità del suo emendamento 9.62.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Damiani 9.62 ed approva l'articolo 9, nel testo emendato.

Gli emendamenti Quartiani 9.15 e 9.18, Angelino Alfano 9.44 e 9.48, La Malfa 9.47, Giuseppe Drago 9.49 e 9.59 e Patria 9.60 nel corso della seduta sono stati ritirati dai rispettivi presentatori.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, propone di riprendere l'esame dell'articolo aggiuntivo Strano 49.04, precedentemente accantonato.

LUCIANO VIOLANTE riterrebbe opportuno espungere dal testo dell'articolo aggiuntivo 3.0100 della Commissione la seconda parte, recante norme di carattere ordinamentale in materia di giustizia tributaria, estranee al contenuto proprio del disegno di legge finanziaria.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, precisa che l'eventuale accoglimento dell'ipotesi prospettata dal deputato Violante determinerebbe effetti di carattere finanziario.

PRESIDENTE si riserva di valutare la questione posta dal deputato Violante.

Non essendovi obiezioni, riprende l'esame dell'articolo aggiuntivo Strano 49.04, precedentemente accantonato, avvertendo che i presentatori ne hanno predisposto una riformulazione.

PIERLUIGI CASTAGNETTI chiede alla Presidenza di fissare per le 15 il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti alla nuova formulazione dell'articolo Strano 49.04.

IGNAZIO LA RUSSA invita il Presidente ad acquisire l'orientamento del relatore per la maggioranza sull'articolo aggiuntivo Strano 49.04, nel testo riformulato.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, riservandosi un'ulteriore riflessione, prospetta la possibilità di rimettersi alla valutazione dell'Assemblea sulla nuova formulazione dell'articolo aggiuntivo Strano 49.04.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, ritiene che la nuova formulazione dell'articolo aggiuntivo Strano 49.04 dovrebbe essere sottoposta alla valutazione del Comitato dei nove.

PRESIDENTE ritiene opportuno sospendere brevemente la seduta per consentire al Comitato dei nove di valutare la nuova formulazione della richiamata proposta emendativa.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, chiede una breve sospensione della seduta per consentire la riunione del Comitato dei nove.

LUCIANO VIOLANTE chiede la fissazione di un congruo termine per la presentazione di eventuali subemendamenti.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, ritiene che non sia possibile, in questa fase, la presentazione

di subemendamenti alla nuova formulazione dell'articolo aggiuntivo Strano 49.04.

PRESIDENTE, per consentire al Comitato dei nove di valutare la nuova formulazione dell'articolo aggiuntivo Strano 49.04, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 13, è ripresa alle 13,20.

Sulla convocazione della Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse e della Commissione di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti. (*Vedi resoconto stenografico pag. 41*).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE prende atto che la Commissione non condivide la nuova formulazione dell'articolo aggiuntivo Strano 49.04.

IVO COLLÈ, osservato che l'articolo aggiuntivo Strano 49.04 reca norme che contrastano con una recente sentenza della Corte costituzionale, dichiara voto contrario.

NICHI VENDOLA manifesta la netta contrarietà del gruppo di Rifondazione comunista all'articolo aggiuntivo Strano 49.04, rilevando che la presenza nel territorio di case da gioco rappresenta un fattore di attrazione per la criminalità organizzata.

SERGIO GAMBINI, sottolineata l'inopportunità di inserire nella legge finanziaria una nuova disciplina delle case da gioco, ritiene necessario un maggiore approfondimento della materia.

GIORGIO LA MALFA esprime un orientamento nettamente contrario all'articolo aggiuntivo in esame, concernente

materia che più opportunamente dovrebbe formare oggetto di autonomo provvedimento.

ROBERTO VILLETTI, rilevato che il disegno di legge finanziaria non è lo strumento idoneo a varare una nuova disciplina delle case da gioco, ritiene che anche in tale settore dovrebbe essere garantita la libera concorrenza.

FRANCESCO STAGNO d'ALCONTRES esprime netta contrarietà all'articolo aggiuntivo in esame, ritenendo che il rioridino complessivo della disciplina delle case da gioco si possa essere attuato soltanto con autonomo provvedimento.

NINO STRANO rilevato che una disciplina organica che consenta l'apertura di nuove case da gioco potrebbe favorire il settore turistico, osserva che il disposto normativo del suo articolo aggiuntivo 49.04 deve ritenersi assolutamente in linea con recenti sentenze della Corte costituzionale.

ANTONIO BOCCIA ritiene sintomo di grave decadenza istituzionale affrontare impropriamente questioni di estrema delicatezza, come quella oggetto dell'articolo aggiuntivo Strano 49.04, nell'ambito della manovra economico-finanziaria, senza averne valutato i risvolti di carattere costituzionale e senza aver acquisito l'orientamento del Governo. Auspica pertanto il ritiro della proposta emendativa in esame.

ALESSANDRO CÈ, nel ritenere che la questione non possa essere affrontata solo dal punto di vista etico, invita il deputato Strano a chiarire quante case da gioco sarà possibile aprire in ogni regione: dichiara voto favorevole qualora si consenta l'apertura di una casa da gioco per regione.

LUCA VOLONTÈ dichiara voto contrario sull'articolo aggiuntivo in esame, ribadendo l'opportunità che la materia del

gioco d'azzardo sia oggetto di autonomo progetto di legge, conformemente al parere formulato dalla Corte costituzionale.

PRESIDENTE avverte di non poter accedere alla richiesta, informalmente avanzata, di votazione segreta sull'articolo aggiuntivo Strano 49.04, ai sensi dell'articolo 49, comma 1-*bis*, del regolamento.

IGNAZIO LA RUSSA, pur non comprendendo le motivazioni della contrarietà dei deputati di Forza Italia e di alcuni deputati dell'opposizione all'articolo aggiuntivo in esame, insiste per la sua votazione, anche se consapevole della presumibile reiezione.

PIERLUIGI CASTAGNETTI ribadisce l'invito al Governo affinché chiarisca la propria posizione in materia di case da gioco.

GIANFRANCO FINI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, esprime parere contrario sull'articolo aggiuntivo Strano 49.04.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Strano 49.04.

FRANCESCO GIORDANO, parlando sull'ordine dei lavori, giudica inaccettabile che al termine della sessione di bilancio il Governo presenti proposte emendative con le quali si propongono riforme ordinarie.

MAURA COSSUTTA si dichiara contraria all'ulteriore proposta emendativa del Governo, che prefigura una sorta di controriforma del settore sanitario: invita la Presidenza a valutarne l'ammissibilità.

LUCIANO VIOLANTE invita il Presidente della Camera a valutare l'ammissibilità degli emendamenti contenenti norme ordinarie; stigmatizza al riguardo la presentazione, da parte del Governo, di una proposta emendativa in materia sanitaria dopo che gli articoli del

disegno di legge finanziaria concernenti il settore della sanità sono già stati esaminati.

PIERLUIGI CASTAGNETTI si associa alle considerazioni svolte dai deputati Giordano, Maura Cossutta e Violante e chiede l'immediata convocazione della Conferenza dei presidenti di gruppo.

LUANA ZANELLA esprime netta contrarietà al modo in cui il Governo intende riformare il sistema socio-sanitario: invita il Presidente della Camera e dichiarare inammissibile l'ulteriore emendamento presentato dall'Esecutivo.

UGO INTINI ritiene deleteria innanzitutto per il Paese la rivoluzione liberista che il Governo sta surrettiziamente attuando a colpi di maggioranza.

PRESIDENTE, nel dichiarare di essere sensibile alle istanze rappresentate dai deputati dell'opposizione, si riserva di comunicare, alla ripresa pomeridiana della seduta, le opportune determinazioni, sentito il presidente della V Commissione, in ordine alla questione posta, non ritenendo peraltro necessaria la convocazione della Conferenza dei presidenti di gruppo.

GIANFRANCO FINI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, osserva che è stata inequivocabilmente dimostrata la sostanziale compattezza della coalizione di maggioranza, riconosce l'opportunità di una riflessione per valutare la fondatezza dei rilievi mossi dai deputati dell'opposizione circa il carattere ordinamentale di alcune norme contenute nell'ulteriore emendamento presentato dal Governo.

Ove tuttavia dovessero prevalere posizioni chiaramente propagandistiche, il Governo e la maggioranza saprebbero assumersi la responsabilità di portare a compimento l'indirizzo politico delineato nell'ulteriore proposta emendativa.

PRESIDENTE, espresso compiacimento per lo spirito costruttivo che ha informato il dibattito e riconosciuta l'op-

portunità di una più compiuta riflessione sull'ammissibilità dell'ulteriore proposta emendativa del Governo, sospende la seduta fino alle 16.

La seduta, sospesa alle 14,20, è ripresa alle 16,15.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
FABIO MUSSI

PRESIDENTE avverte che la seduta riprenderà alle 16,30.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 16,16, è ripresa alle 16,45.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono quarantatré.

Si riprende la discussione.

LORENZO ACQUARONE, parlando sull'ordine dei lavori, propone di esaminare congiuntamente le proposte emendative del Governo riguardanti le aree industriali di Bagnoli e di Genova Cornegliano.

GERARDO BIANCO, parlando anch'egli sull'ordine dei lavori, ritiene che la Presidenza dovrebbe dichiarare inammissibile la proposta emendativa concernente l'area siderurgica di Bagnoli.

PRESIDENTE dichiara inammissibile l'emendamento 44.02000 della Commissione, relativamente ai commi 49, 50, 56, 68, 69, 73 e 75. Segnala altresì aspetti

problematici connessi alla stessa proposta emendativa in relazione ai commi 70 e 74 (vedi resoconto stenografico pag. 55).

In merito all'emendamento 44.703 del Governo, concernente l'effettuazione di interventi di recupero dell'area di Bagnoli e di altre aree industriali ad alto rischio ambientale, si riserva di pronunciarsi dopo che la I Commissione avrà espresso il suo parere. Fa presente di aver inviato, prima della fine della parte antimeridiana della seduta odierna, una lettera al presidente della I Commissione — di cui dà lettura — relativa alle questioni costituzionali che investono l'autonomia costituzionale degli enti locali e con la quale ha sollecitato la tempestiva espressione del parere di conformità agli articoli 117 e 119 della Costituzione, al fine dell'esame in Assemblea del testo normativo.

Dichiara infine inammissibile l'articolo aggiuntivo 3.0100 del Governo relativamente al numero 2, della lettera *a*), e le lettere *b*), *c*) e *d*) dell'articolo aggiuntivo 9-bis; inammissibile è altresì l'ultimo comma del medesimo articolo aggiuntivo.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, propone di passare all'esame dell'articolo 44, per poi sospenderlo e passare all'esame degli articoli 3 e 7 e delle relative proposte emendative e quindi concludere l'esame dell'articolo 44.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 44 e delle proposte emendative ad esso riferite.

LUIGI OLIVIERI, parlando sull'ordine dei lavori, invita la Presidenza ad un'ulteriore valutazione in merito alla dichiarazione di inammissibilità del comma 73 dell'articolo aggiuntivo 44.02000 della Commissione.

PRESIDENTE ritiene di non poter accedere alla richiesta del deputato Olivieri.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, accetta gli emendamenti 44.200 e 44.170 del Governo; esprime parere favorevole sugli emendamenti Giu-

seppe Drago 44.50 e Misuraca 44.49, di analogo contenuto normativo, nonché sugli emendamenti de Ghislanzoni Cardoli 44.154, purché riformulato, Abbondanzieri 44.73, sugli emendamenti Giuseppe Drago 44.76, Nesi 44.87, Cima 44.89 e Buemi 44.90, di identico contenuto normativo, e Alberto Giorgetti 44.14, purché riformulato; invita al ritiro dell'emendamento Giuseppe Drago 44.22 ed a trasferirne il contenuto in un ordine del giorno; invita altresì al ritiro degli emendamenti Colucci 44.129, Luongo 44.85, Cè 44.165 e Battaglia 44.9; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, si rimette all'Assemblea sugli emendamenti Alberto Giorgetti 44.14, Giuseppe Drago 44.50 e Misuraca 44.49, di analogo contenuto normativo, nonché sugli emendamenti Giuseppe Drago 44.76, Nesi 44.87, Cima 44.89 e Buemi 44.90, di identico contenuto normativo, sull'emendamento Olivieri 44.47, sull'articolo aggiuntivo Giuseppe Drago 44.03, sugli emendamenti Giuseppe Drago 44.119 e 44.120, nonché sull'emendamento Cima 44.159, riservandosi di valutare successivamente eventuali problemi di copertura degli oneri finanziari da essi recati; concorda con il parere espresso dal relatore per la maggioranza sui restanti emendamenti.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, precisa che gli emendamenti sui quali il relatore per la maggioranza ha espresso parere favorevole devono intendersi come non recanti oneri finanziari e pertanto privi di compensazione.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, sottolinea la necessità che, al momento della votazione, ciascuna proposta emendativa sia corredata della relativa copertura degli oneri finanziari.

LAURA MARIA PENNACCHI ritiene che il Governo dovrebbe precisare subito il proprio parere su tutte le proposte emendative.

PRESIDENTE avverte che il Governo ha presentato una nuova formulazione dell'emendamento 44.536: il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti è fissato in 30 minuti.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pistone 44.2, Marone 44.166 e 44.6, Bolognesi 44.7 e Fiori 44.136.

AUGUSTO BATTAGLIA ritira il suo emendamento 44.9.

La Camera con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 44.200 del Governo e respinge gli identici Giuseppe Drago 44.11 e Misuraca 44.12.

GERARDO BIANCO ritira il suo emendamento 44.13 e gli altri vertenti sulla medesima materia.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Coronella 44.182 e Giudice 44.183.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, dà conto della riformulazione proposta dall'emendamento Alberto Giorgetti 44.14.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori dell'emendamento Alberto Giorgetti 44.14 accettano la riformulazione proposta.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Alberto Giorgetti 44.14, nel testo riformulato; respinge gli emendamenti Piscitello 44.17, Burani Procaccini 44.18, Marcora 44.19, Vigni 44.20; respinge inoltre gli emendamenti Gallo 44.166 e Giuseppe Drago 44.25, di identico contenuto normativo, nonché gli emendamenti Lusetti 44.26 e 44.27, Gallo 44.28, 44.23 e 44.33; respinge inoltre gli emendamenti Rocchi 44.32 e Panattoni 44.34, di identico contenuto normativo, nonché gli emendamenti Rocchi 44.35, Fallica 44.36 e Panattoni 44.40, di identico contenuto normativo, e gli emendamenti

Giulietti 44.41, Lusetti 44.43, Gallo 44.42 e Giuseppe Drago 44.31, di identico contenuto normativo; respinge infine gli emendamenti Morgando 44.45 e 44.46.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Giuseppe Drago 44.50 e Misuraca 44.49, di analogo contenuto normativo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Giuseppe Drago 44.50 e Misuraca 44.49, di analogo contenuto normativo; respinge gli emendamenti Olivieri 44.47, Annunziata 44.51 e Brugger 44.53, 44.54 e 44.57.

CESARE ERCOLE illustra le finalità del suo emendamento 44.163.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Ercole 44.163 e Brugger 44.59.

LINO RAVA ritiene grave il disposto normativo dell'emendamento Misuraca 44.60.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Misuraca 44.60.

SIEGFRIED BRUGGER ritira i suoi emendamenti 44.61, 44.62 e 44.63 e dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento de Ghislanzoni Cardoli 44.154.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, dà conto della riformulazione proposta dell'emendamento de Ghislanzoni Cardoli 44.154.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori dell'emendamento de Ghislanzoni Cardoli accettano la riformulazione proposta.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento de Ghislanzoni Cardoli 44.154, nel testo riformu-

lato, respinge quindi gli emendamenti Brugger 44.64 e 44.65, Benvenuto 44.66, Rava 44.67, Brugger 44.68 e 44.69.

MICHELE VIANELLO illustra il contenuto del suo emendamento 44.70.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Vianello 44.70; approva l'emendamento Abbondanzieri 44.73; respinge quindi l'emendamento Sereni 44.78.

MARISA ABBONDANZIERI invita il Governo a modificare il precedente avviso, esprimendo parere favorevole sul suo emendamento 44.181.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, propone l'accantonamento dell'emendamento Abbondanzieri 44.181.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'esame dell'emendamento Abbondanzieri 44.181 deve intendersi accantonato.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Zama 44.143 e 44.140.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'esame dell'emendamento Drago 44.75 deve intendersi accantonato.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, ritiene che l'emendamento Giuseppe Drago 44.76 sia corredato di idonea copertura finanziaria.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Giuseppe Drago 44.76 e respinge l'emendamento Abbondanzieri 44.79, nonché gli emendamenti Fanfani 44.81 e Agostini 44.82, di identico contenuto normativo, e gli emendamenti Cusumano 44.83 e Morgando 44.86.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI illustra le finalità dell'emendamento Drago 44.184, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giuseppe Drago 44.184, Guido Giuseppe Rossi 44.148, Ballaman 44.146, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo e Guido Giuseppe Rossi 44.144.

PIERA CAPITELLI illustra le finalità del suo emendamento 44.92.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Capitelli 44.92 e Sergio Rossi 44.128.

UGO PAROLO, giudicate incomprensibili le ragioni della contrarietà del Governo all'emendamento Sergio Rossi 44.140, di cui è cofirmatario, invita l'Assemblea ad approvarlo.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, propone di accantonare l'esame dell'emendamento Sergio Rossi 44.140.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'esame dell'emendamento Sergio Rossi 44.140 deve intendersi accantonato.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Benvenuto 44.95.

EUGENIO DUCA illustra le finalità dell'emendamento Burlando 44.96, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Burlando 44.96, Lusetti 44.98 e Burlando 44.99.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA ritira l'emendamento Alberto Giorgetti 44.103 e preannunzia la presentazione di un ordine del giorno che ne recepisca il contenuto: invita il Governo ad accettarlo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Duca 44.100 e 44.101, Molinari 44.102 e Duca 44.104.

EUGENIO DUCA precisa che il suo emendamento 44.106 è volto a correggere un errore materiale contenuto nel testo della legge n. 51 del 2001.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Duca 44.106, Burtone 44.132 e Ostillio 44.174; approva quindi gli emendamenti 44.700 della Commissione e 44.170 del Governo; respinge gli emendamenti Fanfani 44.150, Labate 44.142, Grandi 44.158, Tocci 44.107 e Cima 44.159; approva inoltre l'emendamento 44.701 della Commissione e respinge gli emendamenti Pistone 44.152, Grandi 44.161 e Molinari 44.108; approva l'emendamento 44.702 della Commissione; respinge infine gli identici Russo Spena 44.109 e Molinari 44.110, nonché gli emendamenti Carbonella 44.111 e Pennacchi 44.178, Russo Spena 44.162 e Molinari 44.112.

PRESIDENTE sospende l'esame dell'articolo 44 e passa all'esame dell'articolo 3 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 3.0100 della Commissione ed esprime parere contrario sulle restanti proposte normative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Russo Spena 3.1, Grandi 3.2, 3.7 e 3.8 e Russo Spena 3.4.

MAURIZIO LEO ritira il suo emendamento 3.9.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Russo Spena 3.5, Roberto Barbieri 3.6, gli identici Detomas 3.13 e Olivieri 3.14; approva infine l'articolo 3.

Gli emendamenti Naro 3.10 e 3.11 sono stati ritirati dai presentatori nel corso della seduta.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, ritiene che l'Assemblea dovrebbe valutare positivamente alcuni articoli aggiuntivi presentati dall'opposizione.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, giudica necessario favorire l'incremento della capacità competitiva delle imprese.

ROBERTO BARBIERI si associa alle considerazioni svolte dal relatore di minoranza.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Roberto Barbieri 3.04, Pinza 3.02, 3.03, 3.05 e 3.01, i subemendamenti Giordano 0.3.0100.1, 0.3.0100.2, 0.3.0100.3, 0.3.0100.4 e 0.3.0100.5, Rava 0.3.0100.6, Giordano 0.3.0100.7, Roberto Barbieri 0.3.0100.8, Ventura 0.3.0100.9, Benvenuto 0.3.0100.10, Giordano 0.3.0100.11, Roberto Barbieri 0.3.0100.12, Soda 0.3.0100.13 e Giordano 0.3.0100.14; approva infine l'emendamento 3.0100 della Commissione, nella parte ammissibile.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del presidente della V Commissione, passa all'esame dell'articolo 7 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Giuseppe Drago 7.35 e

Arnoldi 7.41 ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative, ove non assorbite o precluse.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

LINO RAVA ritiene che il suo emendamento 7.42 sia assorbito.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Realacci 7.1, Michele Ventura 7.2 ed Arnoldi 7.4, nonché gli emendamenti Quartiani 7.7 e 7.8, di identico contenuto normativo; respinge infine gli emendamenti Vigni 7.11 e Pistone 7.10.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, illustra le finalità dell'emendamento Pinza 7.18, di cui è cofirmatario, lamentando la scarsa attenzione prestata dal Governo agli urgenti problemi del comparto turistico.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pinza 7.18, De Brasi 7.21, Intini 7.24 e Sereni 7.25; approva quindi l'emendamento Giuseppe Drago 7.35.

EMILIO DELBONO rileva che l'emendamento Sereni 7.25, respinto, è sostanzialmente identico all'emendamento Giuseppe Drago 7.35, che invece l'Assemblea ha approvato.

GIANLUIGI SCALTRITTI, illustra le finalità del suo emendamento 7.39, lo ritira.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Scaltritti 7.39, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, osserva che l'emendamento Giuseppe Drago 7.35 è stato approvato

dall'Assemblea senza che sia stata preliminarmente modificata la relativa compensazione.

PIERO RUZZANTE rileva che l'Assemblea si è già espressa sulla compensazione recata dall'emendamento Giuseppe Drago 7.35.

ANTONIO BOCCIA, con riferimento all'emendamento Sereni 7. 25, ritiene che potrebbe soccorrere il principio dell'assorbimento.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, precisa che l'onere conseguente all'approvazione dell'emendamento Giuseppe Drago 7.35 è quantificabile in 10 milioni di euro.

PRESIDENTE ne prende atto.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, ribadisce l'invito al ritiro dell'emendamento Arnoldi 7.41.

PRESIDENTE prende atto del ritiro dell'emendamento Arnoldi 7.41.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Brugger 7.28, Arnoldi 7.29 e Russo Spena 7.44, nella parte non preclusa.

PIERO RUZZANTE, a nome del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, fa proprio l'emendamento Patria 7.45, ritirato dai presentatori.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Patria 7.45, fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, ed approva l'articolo 7, nel testo emendato.

Gli emendamenti Misuraca 7. 34, Ramponi 7. 37, C'è 7. 40 e Bianchi Clerici 7. 38 sono stati ritirati dai rispettivi presentatori nel corso della seduta.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, invita il Presidente ad informare tempestivamente l'Assemblea degli emendamenti presentati dal Governo e del termine fissato per la presentazione di eventuali subemendamenti.

PRESIDENTE prende atto della richiesta avanzata.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

RENZO INNOCENTI, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene debba essere concesso un termine più ampio per la presentazione di eventuali subemendamenti alle ulteriori proposte emendative presentate.

PRESIDENTE avverte che il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti è fissato per le 19.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Rava 7.06 e Rocchi 7.07.

ALFONSO PECORARO SCANIO illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 7.09.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Pecoraro Scanio 7.09, Boccia 7.010, Potenza 7.011, Roberto Barbieri 7.013, Morgando 7.015, Violante 7.016 e 7.017 e Cazzaro 7.018.

SERGIO GAMBINI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 7.019, che reca interventi a favore delle imprese maggiormente esportatrici.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, osserva che l'articolo aggiuntivo Gambini 7.019, di cui è cofirmatario, è emblematico della strategia sottesa alle proposte emendative presentate dall'opposizione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Gambini 7.019, Morgando 7.021 e Visco 7.022.

CLAUDIO BURLANDO auspica l'approvazione del suo articolo aggiuntivo 7.024.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Burlando 7.024 e 7.025, Roberto Barbieri 7.027, Crosetto 7.039, Burlando 7.028 e Marcora 7.031.

L'articolo aggiuntivo Alberto Giorgetti 7.034 è stato ritirato dai presentatori.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, propone di riprendere l'esame dell'articolo 44.

PRESIDENTE dà conto dell'ulteriore articolazione dei lavori dell'Assemblea nella seduta odierna.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, chiede una breve sospensione della seduta per consentire al Comitato dei nove di riunirsi.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene opportuno chiarire se gli emendamenti della Commissione siano in realtà sottoscritti solo dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE prende atto dell'osservazione del deputato Boccia.

Accedendo alla richiesta formulata dal presidente della V Commissione, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 18,35, è ripresa alle 19.

PRESIDENTE dichiara inammissibili per estraneità di materia l'articolo aggiuntivo 44.02001 del Governo ed i subemendamenti Lion 0.44.2000.5 e 0.44.2000.6.

Dà quindi conto dei subemendamenti presentati agli emendamenti 44.2000 della Commissione e 44.536 (*Nuova formula-*

zione) del Governo dichiarati ammissibili subordinatamente al fatto che ad essi siano riferite le compensazioni predisposte dai gruppi di appartenenza dei presentatori (*vedi resoconto stenografico pag. 99*).

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, propone di passare all'esame delle proposte emendative relativa alle aree industriali di Bagnoli e di Genova Cornegliano.

PRESIDENTE, non essendo ancora pervenuto il parere della I Commissione, ritiene che si possa procedere, per il momento, soltanto all'esame delle proposte emendative riferite all'area industriale di Genova Cornegliano.

Non essendovi obiezioni, passa pertanto all'esame dell'emendamento 44.536 (*Nuova formulazione*) del Governo, da intendersi riferito, quale articolo aggiuntivo, all'articolo 8, e dei relativi subemendamenti.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'emendamento 44.536 (*Nuova formulazione*) del Governo ed esprime parere contrario sui relativi subemendamenti.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Mascia 0.44.536.1 e 0.44.536.2.

LORENZO ACQUARONE illustra le finalità sottese al subemendamento Burlando 0.44.536.20, di cui è cofirmatario, e ne raccomanda l'approvazione.

CARLO ROGNONI sottolinea i deleteri effetti che deriverebbero dall'approvazione dell'emendamento 44.536 (*Nuova formulazione*) del Governo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Burlando 0.44.536.20 e Mascia 0.44.536.3.

ROBERTA PINOTTI invita il Governo a tenere conto dei problemi occupazionali degli operai del ciclo di lavorazione a caldo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Burlando 0.44.536.21 e Mascia 0.44.536.4 e 0.44.536.5.

GRAZIANO MAZZARELLO illustra il contenuto del subemendamento Burlando 0.44.536.13, di cui è cofirmatario.

UGO INTINI invita il Governo ad avviare la concertazione tra le parti interessate per individuare una soluzione concordata ai problemi che interessano i lavoratori dell'area industriale di Genova Cornegliano.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Burlando 0.44.536.13, 0.44.536.14, Mascia 0.44.536.6, 0.44.536.7, 0.44.536.8 e 0.44.536.9 e Burlando 0.44.536.15 e 0.44.536.22.

MARCO LION, richiamati gli effetti inquinanti delle lavorazioni a caldo dello stabilimento ILVA di Cornegliano, dichiara l'astensione sull'emendamento 44.536 (*Nuova formulazione*) del Governo.

LUCIANO VIOLANTE dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo sull'emendamento 44.536 (*Nuova formulazione*) del Governo, che denota l'atteggiamento stalinista e centralista dell'Esecutivo, il quale non ha ritenuto di consultare le parti interessate all'annosa questione dello stabilimento ILVA di Cornigliano.

GRAZIELLA MASCIA esprime contrarietà al merito dell'emendamento 44.536 (*Nuova formulazione*) del Governo, ed al modo affrettato in cui è stata affrontata la questione dello stabilimento di Cornigliano; dichiara pertanto il voto contrario del gruppo di Rifondazione comunista.

MAURA COSSUTTA dichiara il voto contrario dei deputati Comunisti italiani sull'emendamento 44.536 (*Nuova formulazione*) del Governo.

ALFREDO BIONDI dichiara voto favorevole sull'emendamento 44.536 (*Nuova formulazione*) del Governo.

GIORGIO BORNACIN dichiara voto favorevole sull'emendamento 44.536 (*Nuova formulazione*) del Governo, che, tra l'altro, garantisce i livelli occupazionali dello stabilimento ILVA di Cornigliano.

LORENZO ACQUARONE, pur riconoscendo che la nuova formulazione dell'emendamento 44.536 del Governo è migliore del testo originario, dichiara il voto contrario del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo.

ERMETE REALACCI dichiara l'astensione sull'emendamento 44.536 (*Nuova formulazione*) del Governo.

ENRICO NAN, espressa soddisfazione per il fatto che con l'emendamento 44.536 (*Nuova formulazione*) del Governo si dà finalmente soluzione ad un annoso problema, dichiara il voto favorevole del gruppo di Forza Italia.

PRESIDENTE autorizza la pubblicazione in calce al resoconto della seduta odierna del testo della dichiarazione di voto del deputato Parodi, che ne ha fatto richiesta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 44.536 (Nuova formulazione) del Governo.

PRESIDENTE chiede di acquisire l'orientamento dei gruppi di opposizione sul prosieguo dei lavori della giornata odierna.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, riterrebbe opportuno

concludere nella seduta odierna l'esame dell'articolo 44 e delle relative proposte emendative.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso dei presidenti dei gruppi di opposizione, ritiene che l'Assemblea possa proseguire nei suoi lavori fino alle 22 e che la discussione sulle linee generali dei disegni di legge di conversione di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'ordine del giorno possa avere luogo nella seduta di domani, con presumibile inizio alle 8.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, precisa la compensazione individuata per l'emendamento Giuseppe Drago 7.35, approvato dall'Assemblea.

PRESIDENTE sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 19,40, è ripresa alle 21.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso dei presidenti di gruppo, anche di opposizione, conferma che l'Assemblea questa sera concluderà l'esame dell'articolo 44 del disegno di legge finanziaria e delle proposte emendative ad esso riferite ed accantonate.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, propone di passare all'esame dell'emendamento 44.2000 della Commissione, di cui raccomanda l'approvazione, al quale è, tra l'altro, riferito il subemendamento 0.44.2000.25 del Governo, sul quale chiede la votazione per parti separate.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, precisa il tenore normativo del subemendamento 0.44.2000.25 del Governo; ritiene inoltre che il comma 70 dell'emendamento 44.2000 della Commissione sia inammissibile.

PRESIDENTE dichiara inammissibile il comma 70 dell'emendamento 44.2000 della Commissione.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, insiste nella richiesta di votazione per parti separate del subemendamento 0.44.2000.25 del Governo, nel senso di votare distintamente la lettera a).

DAVIDE CAPARINI ritiene incomprensibili le ragioni che hanno indotto il Governo a sopprimere una disposizione rivelatasi efficace per la messa in sicurezza del territorio.

PRESIDENTE invita i deputati dei gruppi che hanno esaurito i tempi assegnati loro a contenere gli interventi.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge la lettera a) del subemendamento 0.44.2000.25 del Governo; approva la restante parte della medesima proposta emendativa; respinge i subemendamenti Bindi 0.44.2000.1, Panattoni 0.44.2000.2, Lumia 0.44.2000.3, Lion 0.44.2000.4, Giordano 0.44.2000.7, Abbonanzieri 0.44.2000.8, Adduce 0.44.2000.9 e Molinari 0.44.2000.10.

EMILIO DELBONO illustra le finalità del suo subemendamento 0.44.2000.11.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Delbono 0.44.2000.11, Molinari 0.44.2000.12 e Sereni 0.44.2000.13.

CLAUDIO BURLANDO illustra le finalità del suo subemendamento 0.44.2000.14.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Burlando 0.44.2000.14, Ventura 0.44.2000.15 e Lumia 0.44.2000.16; approva quindi l'emendamento 44.2000 della Commissione, nella parte ammissibile, come subemendato, nonché l'emendamento 44.169 del Governo; respinge il subemendamento Giordano 0.44.173.1; approva gli emendamenti

44.173, 44.172 e 44.171 del Governo; respinge il subemendamento Guerzoni 0.44.167.1; approva gli identici 44.167 del Governo, Bianchi Clerici 44.175 e Crosetto 44.176; respinge il subemendamento Rava 0.44.168.2 e 0.44.168.1; approva l'emendamento 44.168 del Governo; respinge l'emendamento Misuraca 44.113; approva l'emendamento Bianchi Clerici 44.164; respinge gli emendamenti Misuraca 44.114, Giuseppe Drago 44.119, fatto proprio dal gruppo misto, e Magnolfi 44.126, nonché i subemendamenti De Franciscis 0.44.703.1 e 0.44.703.2, Rizzo 0.44.703.3, Sgobio 0.44.703.4 e Adduce 0.44.703.5.

ANTONIO SODA rileva che l'emendamento 44.703 del Governo introduce disposizioni oscure e di natura centralista; esso invade competenze esclusive degli enti locali, violando, tra l'altro, l'articolo 117 della Costituzione.

PRESIDENTE avverte che la I Commissione ha espresso parere favorevole sull'emendamento 44.703 del Governo.

GERARDO BIANCO, nel ritenere che il disposto normativo dell'emendamento 44.703 del Governo violi norme costituzionali, denuncia la volontà prevaricatrice dell'Esecutivo, che impone logiche diverse in relazione a situazioni analoghe, operando una vera e propria lesione delle prerogative degli enti locali. Invita il Governo a compiere un atto di dignità ritirando l'emendamento in esame (*I deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo abbandonano l'aula per protesta*).

PRESIDENTE invita i presidenti di tutti i gruppi parlamentari a concorrere all'ordinato svolgimento dei lavori.

GIOVANNI RUSSO SPENA, ricordati i sacrifici imposti alla classe operaia ed al sindacato di Bagnoli da una ristrutturazione che ha comportato la perdita di migliaia di posti di lavoro, ascrive a spirito di vendetta nei confronti dell'amministrazione della città e della provincia di Napoli ed alla volontà di privilegiare precisi in-

teressi padronali l'adozione di norme che presentano evidenti profili di incostituzionalità: dichiara pertanto che anche il gruppo di Rifondazione comunista abbandonerà l'aula per protesta (*I deputati del gruppo di Rifondazione comunista escono dall'aula*).

ITALO BOCCHINO osserva che con l'emendamento 44.703 del Governo si individuano tempi certi per il completamento dell'opera di bonifica dell'area industriale di Bagnoli e per la sua privatizzazione.

LUCIANO VIOLANTE, parlando sull'ordine dei lavori, rileva che l'emendamento 44.703 del Governo stravolge l'impianto costituzionale del rapporto tra Stato ed enti locali; propone l'accantonamento dell'emendamento in esame, affinché i profili di incostituzionalità possano formare oggetto di ulteriore valutazione.

GIANFRANCO FINI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, rilevato che l'atteggiamento assunto dal gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo non contribuisce al dialogo tra maggioranza ed opposizione e respinta l'accusa di arroganza mossa all'Esecutivo, si dichiara disponibile — dando così una lezione di stile — all'accantonamento dell'emendamento 44.703 del Governo, pur precisando che in esso non sono ravvisabili profili di incostituzionalità, peraltro esclusi anche dal parere assunto a maggioranza dalla I Commissione.

PRESIDENTE, ricordato l'accordo di massima intercorso con i presidenti dei gruppi di opposizione sulla prevista articolazione dei lavori, riterrebbe opportuno procedere nell'esame delle ulteriori proposte emendative riferite all'articolo 44.

LUCIANO VIOLANTE, nel rifiutare lezioni di stile dal Governo, osserva che la proposta di accantonamento ha senso se finalizzata all'individuazione di possibili correttivi del testo.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, propone di passare all'esame degli articoli aggiuntivi 44.0263 del Governo, sul quale vi è il parere favorevole della Commissione, e 44.0800 della Commissione, nonché dei subemendamenti ad esso riferiti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 44.0263 del Governo.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 44.0800 della Commissione; esprime parere favorevole sui subemendamenti Crosetto 0.44.800.1, 0.44.800.2, 0.44.800.12, 0.44.800.21 e 0.44.800.23 ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

PRESIDENTE dichiara inammissibili i subemendamenti Giordano 0.44.0800.26 e Lusetti 0.44.0800.16.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva il subemendamento Crosetto 0.44.0800.1.

PIERO RUZZANTE, parlando sull'ordine dei lavori, atteso che sono state adottate misure di protesta politica, invita la Presidenza a garantire un rigoroso controllo della regolarità delle votazioni.

PRESIDENTE dà disposizione in tal senso (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il subemendamento Crosetto 0.44.0800.2; respinge i subemendamenti Vigni 0.44.0800.3, Boccia 0.44.0800.4, Abbondanzieri 0.44.0800.5, Lusetti 0.44.0800.6, Diana 0.44.0800.7, Vianello 0.44.0800.8 e Vigni 0.44.0800.9; approva il subemendamento Crosetto 0.44.0800.10.

LUCIANO VIOLANTE, parlando sull'ordine dei lavori, valutata la situazione politica, invita la Presidenza a rinviare il seguito del dibattito alla seduta di domani.

IGNAZIO LA RUSSA, parlando sull'ordine dei lavori, pur comprendendo la richiesta del deputato Violante e ricordato che più volte nella scorsa legislatura l'attuale maggioranza ha assunto la decisione di abbandonare l'aula, ritiene che l'Assemblea debba dar seguito alle intese intercorse, terminando l'esame delle proposte emendative riferite all'articolo 44, ad eccezione di quelle accantonate.

PRESIDENTE ritiene che l'Assemblea possa procedere nell'esame dell'articolo aggiuntivo 44.0800 della Commissione e dei subemendamenti ad esso riferiti e non ancora posti in votazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Boccia 0.44.0800.11; approva il subemendamento Crosetto 0.44.0800.12; respinge i subemendamenti Lion 0.44.0800.13, Giordano 0.44.0800.14, Vigni 0.44.0800.15, Lusetti

0.44.0800.17 e 0.44.0800.18, Diana 0.44.0800.19 e Abbondanzieri 0.44.0800.20; approva il subemendamento Crosetto 0.44.0800.21; respinge il subemendamento Vianello 0.44.0800.22; approva il subemendamento Crosetto 0.44.0800.23; respinge i subemendamenti Diana 0.44.0800.24, Lion 0.44.0800.25, Vianello 0.44.0800.27, Lion 0.44.0800.28, Lusetti 0.44.0800.29 e 0.44.0800.30; approva infine l'articolo aggiuntivo 44.0800 della Commissione, come subemendato.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito alla seduta di domani.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 19 dicembre 2001, alle 8.

(Vedi resoconto stenografico pag. 135).

La seduta termina alle 22,10.